

DOCUMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MIGNANO M.L. - MARZANO SULL' ATTIVAZIONE E VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

1. Premessa

Nell'attuale perdurante situazione di emergenza sanitaria, tenendo conto dell'evoluzione normativa delle decretazioni legislative d'urgenza e delle Note ministeriali emanate al riguardo e del principio costituzionale che garantisce il diritto allo studio, alla luce delle pratiche attuate dalla Scuola fin dall'inizio dell'emergenza, dei continui incontri organizzativi e gestionali tra i docenti e la Dirigente Scolastica, dei lavori dei diversi Dipartimenti disciplinari e dei Gruppi di lavoro collegiali attivati, dei Consigli di Classe/interclasse/Intersezione o delle riunioni di Interplesso convocati, del costante auto-aggiornamento sulla Didattica a distanza intrapreso da ciascun operatore scolastico, delle azioni di formazione finora avviate e portate a termine e/o in fase di attivazione ed attuazione, della sperimentazione e della ricerca-azione messa in campo fino a questo momento, **il Collegio dei Docenti dell'istituto Comprensivo MIGNANO M.L.- MARZANO adotta alcune linee guida fondamentali per continuare un efficace svolgimento della Didattica a distanza, e condividere all'interno ed all'esterno dell'Istituzione scolastica attraverso il presente documento finalità, obiettivi, metodologia, modalità di valutazione, in un'ottica di trasversalità e unitarietà del processo formativo, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente sancita dalla Costituzione.**

2. Finalità

La necessità di attuare la Didattica a distanza sta attivando le risorse umane e strumentali dell'intera comunità scolastica, in un'ottica di servizio pubblico all'utenza ed anche di solidarietà sociale e formativa di vicinanza ed emancipazione formativa. Nella situazione che viviamo il compito formativo della scuola si rafforza ed è ampliato: pur essendo tutti a casa, si continua ad essere tutti in collegamento con la scuola per mantenere viva la nostra "comunità", il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento e di demotivazione dei ragazzi, specie per i più fragili. In questo senso si veda l'**Allegato 1 sulla Didattica a distanza nel nostro Istituto** e sul riconoscimento della cosiddetta *Didattica della vicinanza*. Da considerare anche che la disparità di accesso alla tecnologia accentua le diseguaglianze di opportunità, mentre la chiusura delle scuole esaspera le condizioni di disagio sociale, di dispersione scolastica in quei contesti in cui la scuola è presidio di legalità e di coesione sociale. È essenziale, perciò, che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità offerte (lettura di libri, visione di film, di documentari scientifici, ascolto di musica, ecc.), ma guidati dai docenti che "entrano" virtualmente nelle case degli studenti in una situazione di emergenza sanitaria, che è o potrebbe essere, anche emergenza psicologica e sociale.

Il setting di apprendimento è cambiato radicalmente, la situazione psicologica di ognuno di noi, dei nostri studenti, delle famiglie è difficile, caratterizzata da paura, angoscia, smarrimento, disorientamento e da drammi personali come la perdita del lavoro, delle certezze, la lontananza dai propri cari, e non ultima per i nostri ragazzi, la "reclusione" forzata in un'età in cui le relazioni tra pari sono essenziali e di tutto ciò la scuola ne è consapevole.

Abbiamo attivato la Didattica a distanza non solo per ottemperare ad un nostro dovere istituzionale e professionale, ma anche e soprattutto per essere un punto di riferimento saldo e autorevole per le comunità di riferimento.

Pertanto, intendiamo cogliere questa occasione per rivedere le modalità di orientare i processi formativi, di rifondare i processi di insegnamento-apprendimento attivati, per ri-strutturare una didattica inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno in una situazione di emergenza complessiva.

3. Obiettivi

Gli obiettivi formativi che il Collegio intende raggiungere attraverso la predisposizione della DAD riguardano l'acquisizione di competenze disciplinari previste dal curriculum ed opportunamente ricalibrate nella progettazione disciplinare annuale d'Istituto ed il raggiungimento delle stesse rilevabili attraverso l'impegno, la partecipazione, lo sviluppo del senso critico e del problem solving degli alunni, oltreché con un adeguato coinvolgimento emotivo e relazionale con il gruppo docente e il gruppo classe di riferimento.

In particolare, saranno perseguite e valutate le seguenti competenze:

- Competenze organizzative
- Competenze comunicative
- Competenze interpretative e risolutive
- Competenze sintetiche e critiche
- Competenze sociali e civiche

“Per la scuola secondaria di primo il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio” (nota MI n. 388/20), ciò in quanto questa modalità didattica comporta un maggior utilizzo del videoterminale da parte di docenti e studenti rispetto all'attività ordinaria.

La Didattica a distanza ci costringe a ripensare il processo di insegnamento-apprendimento, a cambiare prospettive, a sperimentare strategie e modalità di insegnamento in vista del raggiungimento di diversi obiettivi formativi.

Il singolo alunno viene invitato con maggior sforzo a diventare protagonista del proprio processo di formazione e a mettere in atto competenze di autogestione, senso di responsabilità e controllo metacognitivo, pur necessitando della collaborazione e delle direttive dei genitori, seppur con livelli diversi di coinvolgimento e guida a seconda dell'età dei discenti. Evidenziamo, pertanto, la necessità di un impegno costruttivo da parte degli utenti a partecipare alla Didattica a Distanza è infatti obbligatorio (D.L. 8 aprile 2020 n. 22) e la presenza attiva alle videolezioni organizzate si configura pienamente come attività scolastica. L'uso della webcam risulta indispensabile sia dal punto di vista etico, come assunzione di responsabilità personale, sia dal punto di vista educativo, per esercitare con efficacia la capacità di interlocazione.

La didattica a distanza, pur non potendo sostituire la didattica in presenza, è scuola a tutti gli effetti: la partecipazione alle lezioni rientra all'interno dell'obbligo scolastico, con conseguente responsabilità della famiglia; per gli studenti delle classi, a maggior ragione per le classi terminali di ogni segmento scolastico, rappresenta un indispensabile elemento di valutazione per il curriculum di studi intrapreso.

4. Metodologia

La scuola, attraverso l'Animatore digitale e il Team, aveva già attivato e stava sperimentando uno spazio digitale prima dell'emergenza sanitaria e successivamente ha attivato una piattaforma integrata al Registro

elettronico ossia la *Collabora*. Gli studenti sono stati accreditati sulla piattaforma e così i docenti che propongono le attività didattiche in ogni classe assegnata, utilizzando la piattaforma, pianificando gli interventi in modo organizzato e coordinato per evitare agli studenti dei sovraccarichi di lavoro al computer che possano creare problemi per la vista e/o per l'apparato muscolo-scheletrico. La stessa piattaforma è utilizzata per la condivisione di attività sincrone ed asincrone.

Le attività di didattica a distanza si svolgono secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona e quelle in attività sincrone, alternando la strutturazione di materiali da fornire agli studenti con le lezioni in videoconferenza, che ufficialmente saranno inserite con la funzionalità attivata e secondo i parametri qui stabiliti a partire dal 18 Maggio.

A tale scopo, anche al fine di prevenire i rischi legati all'uso del videoterminale, nella programmazione delle attività didattiche i docenti alternano lezioni sincrone organizzate in moduli orari **di video-lezioni di 45 minuti online, in modo tale che ogni ora vi sia un riposo di 15 minuti di lavoro lontano dal video terminale, garantendo comunque:**

- ✓ **Per la scuola secondaria di I grado: almeno la metà circa dell'orario in presenza nelle attività sincrone, tenendo conto del susseguirsi delle altre lezioni e suddividendo possibilmente le lezioni tra le ore 10 e le ore 12.45 e per le classi a Tempo prolungato sono previsti due momenti pomeridiani dalle ore 15.00 alle ore 16.45 secondo le tabelle orarie accluse;**
- ✓ **Per la scuola primaria: per ogni classe si garantisce una giornata dedicata ai momenti di videolezione ed incontro con la classe e i docenti al mattino dalle 10.30 alle 12.15 e al pomeriggio dalle 14.30 alle 16.15; gli stessi saranno a cadenza settimanale organizzate, come dettagliato nei prospetti orari dell'Allegato 4, con alternanza delle 5 classi nei 5 giorni settimanali al fine di evitare sovrapposizioni e sovraccarichi per le famiglie che hanno figli frequentanti lo stesso ordine di scuola e che necessitano, per livello d'età e autonomia, di aiuto e intermediazione genitoriale.**

L'Allegato 4 contiene le tabelle orarie .

- ✓ **Per la scuola dell'infanzia:** a partire dal mese di giugno, ossia l'ultimo mese di scuola, le docenti delle sezioni dei bambini di 5 anni pianificheranno **incontri di sezione** con le funzionalità delle videolezioni sulla Piattaforma Collabora al fine di ritrovare i bambini, guidarli ed accompagnarli alla fine del percorso in questo primo ordine di scuola e prepararli al passaggio alla scuola primaria per coloro che sono in obbligo scolastico.

In questo ultimo caso si prevede l'attuazione di questi incontri per giugno in quanto vanno espletate le fasi propedeutiche di accreditamento al sistema digitale delle famiglie e i genitori devono essere forniti delle credenziali di accesso al RE e alla Piattaforma; oltretutto dovranno essere informati delle procedure da attuare dalle docenti di sezione e/o dei fiduciari di plesso in modo da essere messi nelle condizioni di collaborare per la partecipazione dei propri figli ai suddetti momenti di incontro.

Il Collegio si riserva di poter estendere a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia tale modalità di *incontri di sezione* qualora permanessero le condizioni di didattica a distanza anche per il prossimo anno.

Tutte le attività svolte, sia on line che attraverso la condivisione dei materiali, sono sempre annotate sul Registro elettronico indicando argomenti, contenuti e modalità, per informare le famiglie e per documentare il lavoro e possono essere organizzate e gestite opportunamente dai docenti sulla piattaforma integrata al RE ed in uso. Le prove di verifica strutturate e tutti gli strumenti di verifica e valutazione predisposti in questo periodo con le diverse tipologie ritenute opportune dal docente o dai Consigli di classe hanno una valenza formativa, così come delucidato nel Documento allegato e specifico sulla Didattica a distanza e valutazione (già condiviso e qui approvato) e si svolgeranno in tutte le discipline; il docente sulla base, dei risultati riscontrati, darà le opportune indicazioni di miglioramento, valorizzando le

attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati. La comunicazione scuola-famiglia sarà garantita attraverso il Registro elettronico e/o via mail.

La scuola ha altresì garantito ed attivato un sistema di rilevazione delle connessioni, utile ad evitare eventuali intrusioni nelle videoconferenze e garantire la Privacy e la sicurezza degli utenti tutti. I docenti, in caso di assenze ripetute e non adeguatamente giustificate alle lezioni in modalità sincrona o di mancata partecipazione alle attività di DAD previste, provvederanno a informare le famiglie degli studenti attraverso il Registro elettronico per permettere un tempestivo intervento in nome di quel Patto di corresponsabilità grazie al quale le famiglie sostengono e condividono il percorso formativo a distanza proposto dall'Istituzione scolastica anche in questa fase emergenziale; in caso di mancata risposta adeguata delle famiglie provvederanno a segnalare alla Dirigenza per le proprie competenze.

La scuola ha monitorato le situazioni di digital device e o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti ed è intervenuta anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascun studente.

La didattica a distanza è un'occasione di maturazione e di crescita, da monitorare e valorizzare: il Collegio individua strumenti di monitoraggio e valutativi in relazione agli obiettivi da raggiungere, cercando di far tesoro di quanto maturato ed attuato in fase di emergenza al fine di prospettare in futuro l'attivazione di forme di didattica mista o integrata in presenza ed online nell'ottica di un'innovazione didattica in forma *blended* che integra la lezione in aula con le nuove tecnologie.

Premesso che i genitori devono avere il buonsenso di non intervenire con commenti e di non intromettersi durante le video lezioni, si confida sulla loro preziosa collaborazione nel controllo dei comportamenti dei figli in ambiente virtuale, perché solo la sinergia scuola- famiglia potrà garantire il loro successo educativo.

Pertanto, gli alunni e i genitori dovranno attenersi all' **Allegato 3 - Decalogo di comportamento- Regolamento DAD per le videolezioni**, assumendolo come un codice di comportamento per la Didattica a distanza.

5. Premessa sul significato della VALUTAZIONE FORMATIVA delle attività di

Didattica a distanza e Decalogo di comportamento (Allegato 2 e 3)

Nello svolgimento della Didattica a distanza la valutazione rimane un fondamentale strumento formativo per fornire agli studenti un feedback costante sull'acquisizione delle proprie conoscenze e competenze e per dar loro indicazioni su come procedere, considerando che nella Didattica a distanza aumenta la quantità di lavoro che ogni studente svolge in autonomia. E' importante l'osservazione del percorso dello studente, valorizzandone anche l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle diverse attività, i contributi originali e le buone pratiche.

La valutazione va vista in un'ottica di valorizzazione, come strumento per rafforzare la relazione didattica tra docente e studente. La didattica a distanza impone un parziale ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella Didattica a distanza.

Le attività di didattica a distanza si prestano a favorire l'adozione di strategie per l'**autovalutazione**: si tratta di una competenza fondamentale e i docenti ne favoriscono lo sviluppo, secondo le modalità che ritengono più opportune e in una prospettiva di crescita e di sviluppo delle autonomie personali. In tal modo si

contribuisce ad adottare una prospettiva incoraggiante e a cogliere ogni occasione per mettere in evidenza i progressi fatti.

A questo proposito si deve evidenziare come il **comportamento** degli alunni durante le videoconferenze costituisce elemento di valutazione della partecipazione didattica e del voto di comportamento (condotta): da parte degli studenti è necessario, quindi, prendere parte attivamente alle lezioni, utilizzando un ambiente di lavoro consono, evitando comportamenti non adeguati o addirittura illegali, come la trasmissione di materiali offensivi o la registrazione non autorizzata per i quali sono previste sanzioni disciplinari e/o penali.

Il Collegio delucida con l' **Allegato 2 - DAD e valutazione** una precisa visione dell'azione valutativa svolta durante il periodo di emergenza che stiamo vivendo in relazione all'attuazione della didattica a distanza ed adotta una Rubrica di valutazione/rilevazione/ osservazione per competenze delle attività di didattica a distanza e del comportamento adottato dagli studenti durante gli incontri sincroni; quest'ultimo esprime le competenze sociali e civiche ed è assimilabile a quello che si riscontra in presenza e per il quale gli indicatori di riferimento per la rilevazione e la valutazione già previsti nel Ptof risultano applicabili anche alla forma a distanza.

Durante le attività di video-lezioni saranno considerati i seguenti aspetti:

- la costanza e la puntualità nella presenza;
- le domande e gli interventi critici durante la video-lezione;
- le risposte a domande dell'insegnante durante la video-lezione;
- la correzione di domande ed esercizi durante la video-lezione;
- la disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti;
- la disponibilità ad acquisire e approfondire competenze digitali;
- l'utilizzo con familiarità e spirito critico delle tecnologie dell'informazione per le attività di studio;
- la disponibilità e l'interesse alla produzione di contenuti multimediali;
- il metodo e l'organizzazione del lavoro;
- la responsabilità nel portare a termine un lavoro o un compito.

La valutazione formativa è operata in livelli da iniziale ad avanzato ed accompagnata da una breve motivazione per aiutare lo studente a focalizzare i punti di forza e i punti di debolezza, in una logica di apprendimento e crescita continua. Tenendo conto di tutto ciò, in questa fase così delicata, il Collegio adotta la seguente, specifiche *Rubrica di valutazione per la Didattica a distanza* che riprende ed adegua alla situazione in maniera sintetica tutte le griglie dipartimentali adottate nel PTOF 2019-2022, registrando anche le competenze trasversali che gli studenti mettono in campo nel loro percorso formativo di DAD.

Per tutti gli aspetti specifici si rimanda agli Allegati, che sono parte integrante del presente Documento collegiale.